





PROGETTO "FARE SALUTE" LABORATORIO DI FORMAZIONE, RICERCA E COMUNICAZIONE SUL LAVORO DISTRETTUALE E DI MICROAREA - ASS N°1 "TRIESTINA"

Servizi che intrecciano storie: la cassetta degli attrezzi nel lavoro di cura territoriale

"Fare salute" nei distretti e nelle microaree

TRIESTE, 22 MAGGIO 2013 - ORE 9.00
"SALA OCEANIA" CENTRO CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA

Il seminario, che propone una bella riflessione sulle Microaree, sulla medicina territoriale e sullo sviluppo di comunità, si inserisce all'interno del progetto "<u>Fare salute</u>" - Laboratorio di formazione, ricerca e comunicazione sul lavoro distrettuale e di microarea.

Il progetto, avviato nel 2010, si è proposto di raccontare con la voce dei protagonisti la pratica medica dei Distretti e delle Microaree nella sfida che da anni, a Trieste, impegna gli operatori a sviluppare una medicina radicata nei luoghi, nelle case, negli habitat sociali. L'idea-base del progetto è quella di aprire un laboratorio per sperimentare nuovi metodi di racconto della malattia, al fine di informare, descrivere, rappresentare i contenuti e le metodologie dell'intervento territoriale. Ricostruendo la storia di singoli casi, stabilendo confronti tra il linguaggio delle procedure sanitarie e la complessità delle pratiche, vengono evidenziati aspetti specifici che differenziano la "medicina di comunità" da quella ospedaliera.

La raccolta di materiali orali, così come l'elaborazione dei testi, serve a documentare il grado di coinvolgimento dei diversi attori: da un lato la dimensione affettiva del lavoro di cura (l'intensità e la frequenza dei contatti, le relazioni ravvicinate fra operatore e utente); dall'altro i dubbi e le scoperte, le incertezze e i conflitti come punti di forza di un intervento basato sul continuo confronto e sulla negoziazione; dall'altro ancora gli aspetti co-evolutivi di un sistema d'intervento protratto nel tempo, e l'importanza che assume la capacità e il potere degli operatori di esplorare i differenti contesti, tenendo conto di numerose variabili (determinanti di salute).

Al tempo stesso, i racconti e le storie di malattia rendono conto della complessità della dimensione organizzativa, affettiva ed etica del lavoro di cura al di fuori dello spazio ospedaliero o ambulatoriale, offrendo una straordinaria ricchezza di indicazioni e riferimenti che vanno ulteriormente sfruttati nel promuovere le capacità valutative e auto-formative degli operatori.

Il seminario del 22 maggio p.v. presenta il lavoro, che è stato fatto dopo il seminario del 2012, portato avanti in collaborazione con Enaip e con le Microaree.

L'evento si terrà presso la Sala Oceania della Stazione Marittima.